

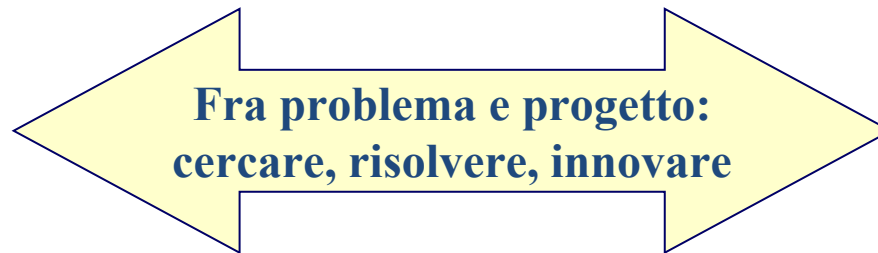
LA COLLABORAZIONE FRA SCUOLA E FAMIGLIA PER L'ORIENTAMENTO



προβάλλω = metto davanti



proicio = getto davanti



GABRIELLA BURBA

GLI ARGOMENTI

1. Concezioni di orientamento
2. Criteri di scelta
3. Le diverse alternative dopo le medie
4. Distribuzione delle iscrizioni alle classi prime 2014-15
5. Strumenti on line per l'orientamento alla scelta
6. Le richieste di orientamento di studenti e famiglie
7. Il ruolo dei genitori
8. Le richieste del mondo del lavoro
9. Conclusioni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il nuovo obbligo di istruzione:
cosa cambia nella scuola?

Competenza asse storico-sociale

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Cos'è l'orientamento?



Orientamento da orior, oriente (il sorgere del sole)

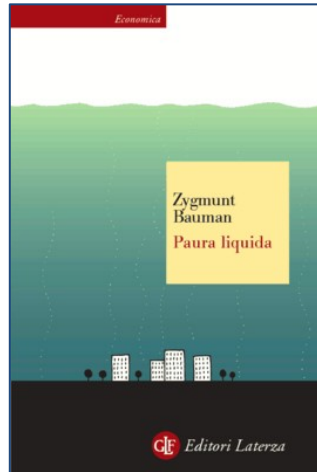
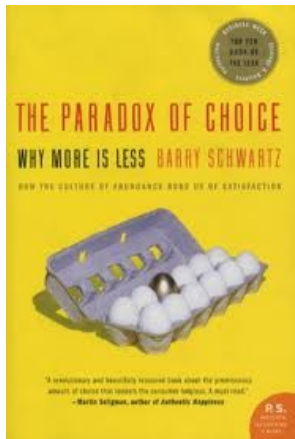
Trovare la direzione da dare alla propria vita .

L'orientamento è un processo associato alla crescita della persona in contesti sociali, formativi e lavorativi. È un **diritto** del cittadino e comprende una serie di attività finalizzate a mettere in grado il cittadino di ogni età ed in ogni momento della sua vita di:

- identificare i suoi **interessi**, le sue **capacità**, **competenze** e **attitudini**,
- identificare **opportunità** e **risorse** e metterle in relazione con i vincoli e i condizionamenti,
- prendere **decisioni** in modo **responsabile** in merito all'istruzione, alla formazione, all'occupazione e al proprio ruolo nella società,
- **progettare** e realizzare i propri progetti,
- gestire percorsi attivi nell'ambito dell'istruzione, della formazione e del lavoro e in tutte quelle situazioni in cui le capacità e le competenze sono messe in atto.

(Linee guida MIUR in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita)

ORIENTARSI NELLE SOCIETÀ COMPLESSE



«...la libertà sarebbe arrivata con il cartellino del prezzo da pagare, ed è un prezzo salato. Il prezzo di cui parlo è l'insicurezza.»
(Z. Bauman)



L'antico dilemma dell'asino di Buridano



«Navigazione in un oceano di incertezze attraverso arcipelaghi di certezze»
(E. Morin)



EVOLUZIONE DELL'ORIENTAMENTO

L'orientamento «spontaneo»

Società tradizionali
Ruoli ascritti
Scarse possibilità di scelta

Orientamento al lavoro

Anni '50-'60
I test attitudinali
L'uomo giusto al posto giusto

Orientamento scolastico e
professionale

Anni '70
Parola d'ordine: informare
Nascono gli Informagiovani

Approccio individualistico di tipo
psicologico-economico

Anni '80
Dotare l'individuo di strumenti
di scelta nella società liquida

E OGGI?

Modello formativo-relazionale

L'orientamento viene concepito come un lungo processo formativo (long life learning) intrecciato ai percorsi didattici, che mette in condizione gli studenti di progettare il proprio futuro, realizzarlo in modo flessibile, costruire le proprie scelte e partecipare attivamente alla vita sociale anche con la prospettiva di modificarla. Nasce la didattica orientante.

(Andrea Messeri)

Società solidale dei cittadini

Costruttori di ponti

Traghettoni

Esploratori e inventori

Competenze orientative

- ❖ Individuare gli elementi del sistema socio-economico
- ❖ Reperire informazioni sulle opportunità di lavoro del territorio
- ❖ Individuare le competenze dei profili professionali richiesti
 - ❖ Individuare i percorsi di studio necessari
 - ❖ Costruire il proprio CVE

Curriculum Vitae
Europass



LINEE GUIDA IN MATERIA DI ORIENTAMENTO LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA


Orientamento scolastico, universitario e professionale

Dimensione orientativa e processo educativo

La dimensione orientativa, a cui facciamo riferimento, è da intendere come **processo** prima che come azione, come capacità di leggere e capire cosa serve alla persona, in relazione con la realtà sociale e il lavoro.

Dimensione orientativa che permea il processo educativo, sin dalla scuola dell'infanzia, in termini trasversali e che deve coinvolgere e impegnare specificatamente tutte le discipline.

Si tratta, quindi, di permeare i curricula scolastici di una prospettiva trasversale orientativa, funzionale alle azioni di orientamento, finalizzata a mettere in grado i giovani di autoorientarsi, a far maturare in essi la capacità di elaborare progetti di vita e di lavoro, di scegliere e di decidere autonomamente coerentemente con l'analisi dei propri interessi e attitudini.



Didattica
orientante
Discipline
come

- Mappe concettuali
- Metodi tipici
- Ambito di autovalutazione di stili cognitivi
- Ambito di metacognizione
- Sviluppo di specifiche competenze orientative

continuità

studente

competenze

orientamento



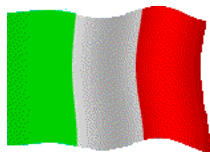
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA (*)

(DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA)(**)
CERTIFICATO delle COMPETENZE DI BASE

acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

CITTADINANZA ATTIVA

LE COMPETENZE DI CITTADINANZA E L'ORIENTAMENTO



**Continuità fra gradi
di scuola**

**Esplicitazione requisiti in ingresso e traguardi formativi
Test autovalutazione competenze
Curricoli verticali**

Competenze di cittadinanza

Competenze orientative

**Acquisire ed interpretare
l'informazione
Individuare collegamenti e relazioni
Comunicare
Imparare ad imparare**

**Riconoscere, utilizzare, potenziare le
proprie risorse**

**Collaborare e partecipare
Agire in modo autonomo e responsabile**

**Conoscere il mondo circostante e
sapersi muovere in esso**

**Risolvere problemi
Progettare**

Scegliere, progettare, realizzare

Camera dei Deputati: Indagine conoscitiva sulle strategie per contrastare la dispersione scolastica. Seduta del 21 ottobre 2014

Gli **abbandoni** della scuola avvengono prevalentemente nel **primo biennio della superiore** in genere a seguito di una bocciatura.

Questo dato è omogeneo su tutto il territorio nazionale; ciò porta a concentrare l'attenzione **sull'orientamento** degli studenti che, se mal gestito, porta a scelte a volte irreversibili. Tale fenomeno fa emergere l'esigenza di interventi che riguardino l'orientamento degli studenti, che, probabilmente, nella scelta del ciclo secondario, o per mancanza di conoscenza o per influenze diverse, scelgono un **corso di studi sbagliato**.

Occorre in particolare concentrarsi sulla questione della **qualità dell'orientamento** e il tema della **precocità della scelta**, cui si aggiunge quello della sua **reversibilità**. Risulta quindi necessario **l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado** e il rafforzamento del **collegamento tra scuola e mondo del lavoro**.

STRATEGIE

- ❖ migliorare **l'orientamento alla scelta** del percorso scolastico dopo il primo ciclo.
- ❖ sviluppare **l'orientamento di tipo formativo** non solo nella scuola media ma soprattutto **nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado**: ciò sarebbe fondamentale e permetterebbe allo studente i passaggi da un indirizzo all'altro.

È indispensabile **un'azione nazionale dedicata**, soprattutto attraverso l'utilizzo di figure di **specialisti** nel campo e **tutor**.

I DIVERSI ASPETTI DELL'ORIENTAMENTO

Orientamento informativo



Distribuzione materiali
Informazioni fornite dagli insegnanti
Interventi di esperti
Visite di istruzione

Orientamento educativo



Conoscenza di sé: tramite le discipline, la metacognizione, test

Orientamento formativo



Sviluppo di competenze orientative: analisi del contesto, autonoma ricerca di fonti informative, strategie decisionali, problem solving, progettualità

Consulenza orientativa e tutorato



Supporto ai percorsi decisionali e progettuali tramite metodo dell'ascolto attivo e confronto individuale o di piccolo gruppo (CIC). Accompagnamento.



I CRITERI DI SCELTA

La prospettiva temporale

- ✓ Lunga per i Licei
- ✓ Intermedia per Tecnici e Professionali di Stato
- ✓ Breve per la qualifica professionale (3 anni)

Interessi e attitudini

- ✓ In generale teorico vs pratico
- ✓ In particolare verso i diversi campi disciplinari

Competenze

Anche le competenze «deboli» si possono recuperare, ma è necessario produrre uno sforzo aggiuntivo (forte motivazione)

Valori e visioni della vita

Ad es. la scelta fra un Liceo classico ed uno scientifico implica due diverse visioni del mondo e non solo diversi interessi

Sbocchi professionali

Da tratteggiare in modo flessibile, superando molti stereotipi (le professioni evolvono)

ATTITUDINI E ASSE CULTURALE PREVALENTE

- Per effettuare una scelta consapevole, correlata ad interessi, attitudini e competenze, è necessario esaminare soprattutto le discipline di indirizzo nel Piano di studi.
- In linea di massima si possono individuare le seguenti correlazioni:

LICEO CLASSICO
LICEO LINGUISTICO
LICEO ARTISTICO
Asse dei linguaggi

LICEO SCIENTIFICO
TECNICI SETTORE
TECNOLOGICO
PROFESSIONALI
PER L'INDUSTRIA
Asse matematico e
scientifico-
tecnologico

LICEO SCIENZE
UMANE
TECNICI SETTORE
ECONOMICO
PROFESSIONALI
SETTORE SERVIZI
COMMERCIALI
Asse storico-sociale

Un esempio: l'orientamento ai percorsi di tipo giuridico-economico

	DIRITTO	ECONOMIA
INTERESSI	<p>Mi attira l'idea di analizzare e studiare leggi e Codici? Di aggiornarmi in continuazione in quanto la normativa cambia? Di applicare la legge anche quando non risponde alle mie concezioni personali? Di affrontare situazioni in alcuni casi problematiche o anche penose? Di affrontare e gestire conflitti?</p>	<p>Mi attira l'analisi di problemi economici (produzione, distribuzione del reddito, disoccupazione, mercati ecc.)? La loro contestualizzazione storica? L'analisi statistica? La modellizzazione matematica? L'analisi della normativa fiscale e tributaria? La lettura delle pagine economiche dei giornali? La situazione politica?</p>
ATTITUDINI	<p>Ho propensione per l'astrazione, la precisione linguistica, l'analisi del contesto sociale, il rigore metodologico, l'analisi di testi complessi, la riflessività, la ricerca, il confronto?</p>	<p>Ho propensione per la logica matematica? Per l'analisi dei dati? Per il confronto fra tesi alternative? Per la storicizzazione? Per la formulazione e la verifica di ipotesi?</p>
COMPETENZE	<p>Competenze di comprensione e produzione di testi (ortografiche, lessicali, grammaticali, sintattiche, semantiche). Competenze logiche, di contestualizzazione storica, di ricerca bibliografica e sitografica.</p>	<p>Logico-matematiche, linguistiche, storiche, dialettiche.</p>
VALORI	<p>Quanto contano per me le regole? Quanto la giustizia? Che idea ho della convivenza civile, della democrazia, dei diritti e doveri?</p>	<p>In relazione a diversi modelli teorici di riferimento, molto diversi possono essere i valori che spingono ad interessarsi di economia. Da un lato competizione, successo, arricchimento; dall'altro cooperazione, solidarietà, promozione di sviluppo umano.</p>





MIUR

La Riforma della Scuola Secondaria Superiore

AS
agenziascuola

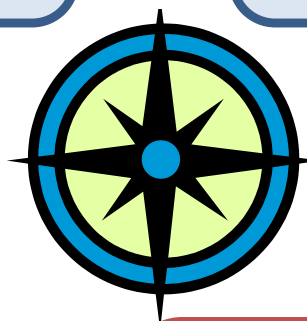
Nuovi *Licei*

Nuovi Istituti *Tecnici*

Nuovi Istituti *Professionali*

Licei

Istituti tecnici



Istituti professionali

**PERCORSI DI ISTRUZIONE E
FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Integrazione fra il sistema scolastico e
la formazione di competenza regionale

Sistema di istruzione e formazione

sistema di istruzione

sistema di Istruzione e formazione professionale

*diplomi accademici
di primo e secondo livello*

Università
2 anni

Università
3 anni

Licei
Istituti
Tecnici
Istituti
Professionali

*diploma
di istruzione
5 anni*

*obbligo di istruzione
2 anni*

**Formazione Continua
e Permanente**

← anno integrativo

**Istruzione e
Formazione
Tecnica
Superiore**

quarto anno

triennale

*certificato specializzazione
tecnica superiore*

*attestato di competenza
IV livello*

5,6,7 anni

*diploma professionale
4 anni*

*qualifica professionale
3 anni*

La struttura dei NUOVI LICEI

6 LICEI

LICEO ARTISTICO (6 nuovi indirizzi):

Arti figurative
Architettura e ambiente
Audiovisivo e multimediale
Design
Grafica
Scenografia

LICEO CLASSICO

LICEO LINGUISTICO

LICEO MUSICALE e COREUTICO

LICEO SCIENTIFICO

opzione SCIENZE APPLICATE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

opzione ECONOMICO-SOCIALE

Tutti i percorsi liceali hanno la durata di 5 anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato.

**I biennio +
II biennio +
V anno**

I licei sportivi

La novità è rappresentata anche dai neo licei sportivi, approvati dal Consiglio dei Ministri.

L'obiettivo principale del provvedimento è di portare a sistema esperienze didattiche già condotte in molte scuole avvalendosi dell'autonomia. Nel nostro ordinamento è stato inserito un nuovo indirizzo di studi nell'ambito del liceo scientifico.

TECNICI E PROFESSIONALI: PIÙ SEMPLICI PERCHE' MIGLIORI

32 ore settimanali di 60 minuti – corsi articolati in 1° biennio + 2° biennio + 5° anno

I NUOVI ISTITUTI TECNICI

2 Settori e 11 Indirizzi

Settore Tecnologico

- 1- Meccanica, meccatronica ed energia
- 2- Trasporti e logistica
- 3- Elettronica ed elettrotecnica
- 4- Informatica e telecomunicazioni
- 5- Grafica e comunicazione
- 6- Chimica, materiali e biotecnologie
- 7- Sistema moda
- 8- Agraria, agroalimentare e agroindustria
- 9- Costruzioni, ambiente e territorio

Settore Economico

- 1- Amministrazione, finanza e marketing
- 2- Turismo

I NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI

2 Settori e 6 Indirizzi

Settore Industria e Artigianato

- 1- Produzioni industriali e artigianali
- 2- Manutenzione e assistenza tecnica

Settore dei Servizi

- 1- Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
- 2- Servizi socio-sanitari
- 3- Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
- 4- Servizi commerciali

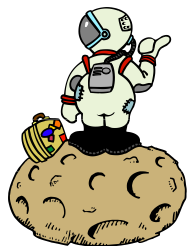


DIFFERENZE FRA TECNICI E PROFESSIONALI

	TECNICI	PROFESSIONALI
Variabili discriminanti	Tecnologie e metodologie	Settori e filiere
Missione prevalente	Innovazione e sviluppo delle tecnologie e metodologie con riferimento all'indirizzo	Sviluppo e personalizzazione delle tecnologie e metodologie con riferimento al settore/filiera
Comprensione prevalente	Discipline tecnico-scientifiche	Caratteristiche del settore/filiera
Contenuti formativi prevalenti	Tecnico-scientifici (high-tech)	Tecnico-relazionali (high-touch)
<p>High tech è la teleconferenza, è aggiornare gli impianti. High touch è la stretta di mano, è educare le persone.</p>		
Fasi prevalenti di impegno	<p>Di monte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione • Progettazione • Produzione/Gestione 	<p>Di valle</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione/erogazione del prodotto/servizio • Manutenzione e Assistenza
Titolo finale	Diploma di Perito, dopo cinque anni, previo superamento dell'esame di Stato	Diploma di Tecnico, dopo cinque anni, previo superamento dell'esame di Stato
Riconoscimento europeo del titolo	Livello 4 EQF	Livello 4 EQF



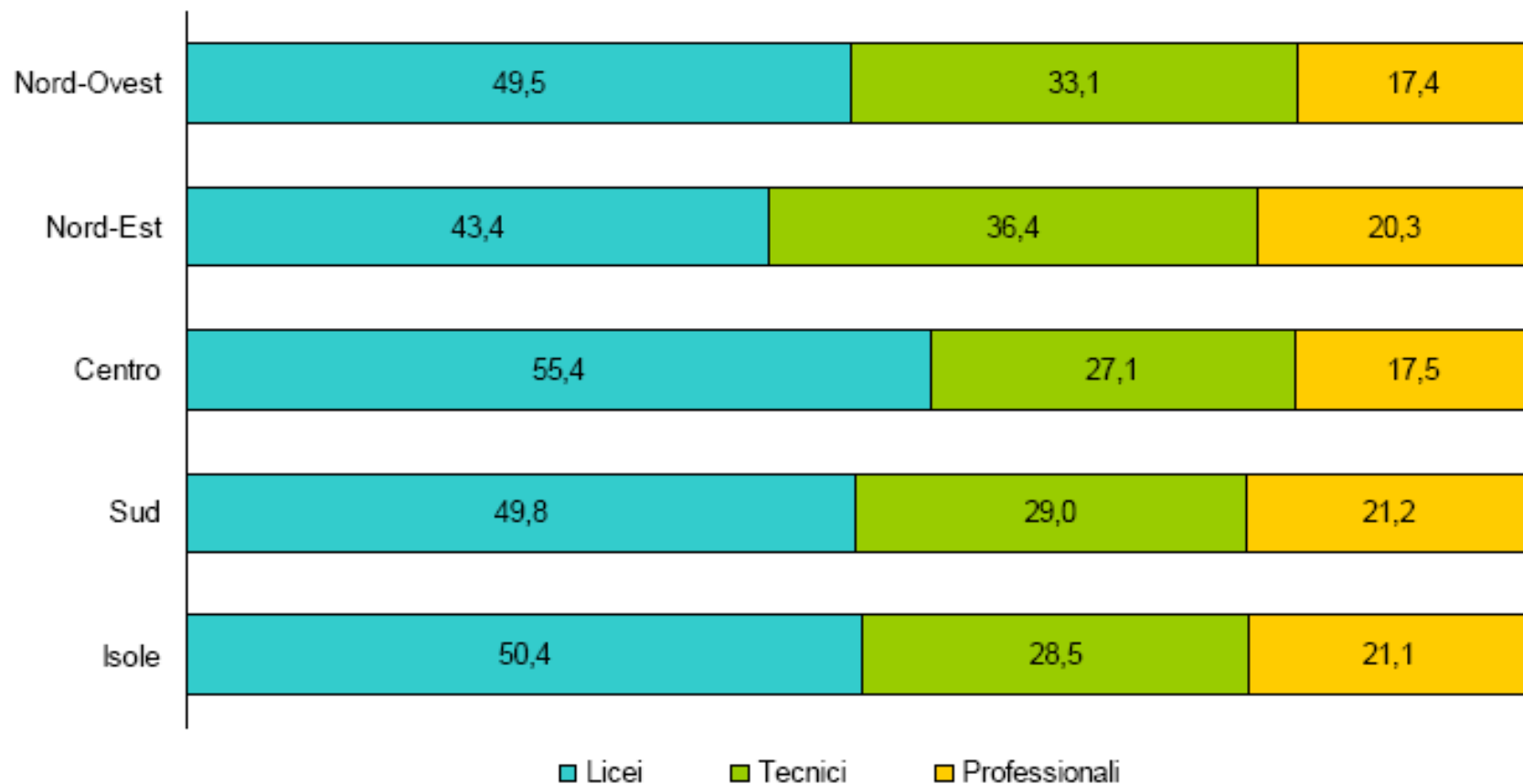
LA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE



Costituisce uno dei momenti più critici del percorso di orientamento, in relazione ai seguenti aspetti:

- ✓ la giovane età degli studenti spesso rende difficile un'individuazione precisa di interessi ed attitudini
- ✓ è difficile per le famiglie, e a maggior ragione per gli studenti, avere una conoscenza specifica dei diversi indirizzi della scuola superiore
- ✓ esistono alcuni stereotipi da sfatare per un'efficace scelta orientativa: in particolare l'idea di una falsa gerarchia delle scuole, per cui i migliori si indirizzano ai Licei, i «discreti» ai Tecnici, i più deboli in termini di motivazione ai Professionali di Stato o ai percorsi IeFP.

**Graf. 6 - Distribuzione percentuale degli Iscritti al 1° anno per tipologia di percorso e area geografica
- A.S. 2014/15**



Distribuzione percentuale degli alunni iscritti al 1° anno nelle scuole secondo gli indirizzi-opzioni a.s. 2014/15

	LICEI										
	Class.	Linguist.	Scientif.	Scienze appl.	Sport	S. umane	Econ. sociale	Artist.	Musica Core.	Europei Internaz	Total e
FVG	3,7	8	14,1	6,9	1,2	5,7	1,1	4,4	0,7	1,3	47,2
ITALIA	6	8,8	15,6	6,3	0,8	4,9	2,1	4,1	0,7	0,5	49,8

	TECNICI			PROFESSIONALI			
	economico	tecnologico	Totale	Industria Artigianato	Servizi	Sussid. Complem.	Totale
FVG	13,4	23,6	37	4,6	10,3	0,9	15,8
ITALIA	12,4	18,4	30,8	4	14,4	1	19,4

Tav. 2 – Iscritti al primo anno del secondo ciclo di istruzione e ai percorsi leFP – A.S. 2014/15

	Statali	Paritarie	Strutture Formative	Totale	% sul Totale
Totale	526.304	10.938	21.529	558.771	100,0
Iscritti scuole Secondarie di II grado	496.775	10.805		507.580	90,8
Iscritti ai corsi quinquennali degli Istituti Professionali che conseguono anche la qualifica leFP (sussidiarietà integrativa)	24.332	33		24.365	4,4
Iscritti ai corsi leFP presso Istituti Professionali (sussidiarietà complementare)	5.197	100		5.297	0,9
Iscritti ai corsi leFP presso strutture formative accreditate dalle Regioni			21529	21.529	3,9



Home » Istruzione » Iscrizioni online

Istruzione Ministero Università Ricerca

Iscrizioni online

Iscrizioni anno scolastico 2014/2015

La legge 7 agosto 2012, n. 135 stabilisce che le iscrizioni al primo anno delle scuole statali di ogni ordine e grado avvengono esclusivamente in modalità on line. Questa pagina web oltre a fornire l'accesso al servizio, accompagna le famiglie nel percorso per l'iscrizione: dalla registrazione alla compilazione ed invio del modulo di iscrizione, dalla scelta del percorso di studio alla ricerca della scuola desiderata.

Per iniziare e registrarsi, cliccare sull'immagine a destra "Iscrizioni online".

VAI ALLE APPLICAZIONI

IO SCELGO IO STUDIO il portale dell'orientamento al secondo grado e al post diploma

ISCRIZIONI online Entra in quest'area per compilare ed inoltrare il modulo di iscrizione

LA SCUOLA in CHIARO Scegli la scuola considerando la sua ubicazione, la sua offerta formativa e gli altri servizi

**HAI ANCORA DUBBI?
CHIEDI ALL'ESPERTO**



Chiedi all'esperto

Studente Famiglia Docente

Nome (*)

Cognome (*)

E-mail (*)

Tipo Istituzione (*)

Regione di Provenienza (*)

Messaggio (*)

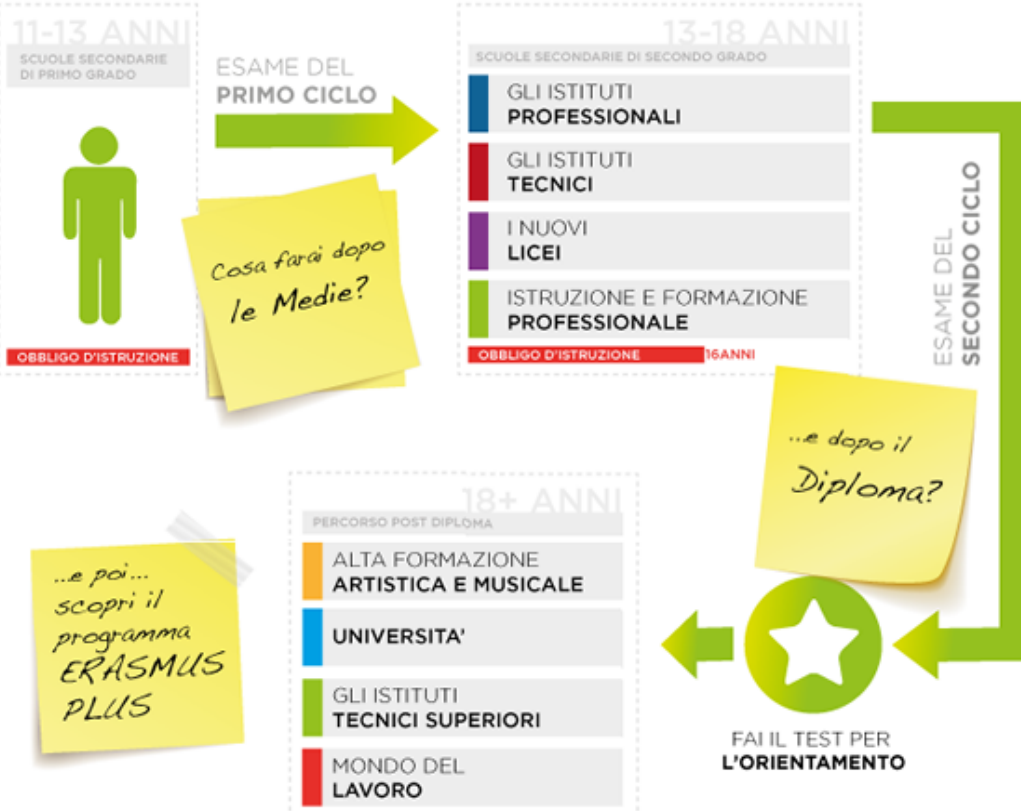


IL PORTALE DELL'ORIENTAMENTO AL SECONDO GRADO E AL POST DIPLOMA



<http://www.istruzione.it/orientamento/>

IO SCELGO, IO STUDIO



Competenze di orientamento a scuola: conoscere ed esplorare le professioni.

Sperimentazione del software S.Or.Prendo nell'ambito del Piano Nazionale Orientamento

S.OR.PREND
Il software per l'orientamento professionale

Software per l'orientamento sulle professioni
S.OR.PRENDO

S.OR.PRENDO

Benvenuto in **S.OR.PRENDO**

Scegli fra le opzioni disponibili.

- INFORMAZIONI SULLE PROFESSIONI
- PROFESSIONI E INTERESSI
- GUIDA UTENTI
- INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA
- ESCI

Software per l'orientamento sulle professioni

Indietro | Esci | Info Generali | Stampa | Opzioni | Help

BANCA DATI DELLE PROFESSIONI

Hai tre possibilità:

Scrivi il nome della professione nell'apposito riquadro, solo se è presente nella Banca Dati la lista a destra si posiziona sulla professione.

Seleziona un'Area d'attività per vedere quali professioni ne fanno parte.

Seleziona il nome di una professione della lista.

RITORNA AL MENU

IL NOME DELLA PROFESSIONE:

LA TUA SCELTA: Tutte le Professioni

AREE D'ATTIVITÀ:

- Abilità pratiche
- Analizzare e presentare le informaz...
- Arte e design
- Attività di direzione e di influenza su...
- Attività fisica pesante
- Comunicazione verbale
- Lavoro d'ufficio
- Lavoro manuale
- Natura e ambiente
- Numeri
- Scienza e tecnica
- Servizi al pubblico

LISTA DELLE PROFESSIONI:

- Acconciatore
- Addetto ai servizi di sicurezza perso...
- Addetto ai servizi di vigilanza
- Addetto ai sondaggi
- Addetto ai telai automatici
- Addetto ai traslochi
- Addetto al bestiame
- Addetto al confezionamento agroali...
- Addetto al guardaroba / deposito b...
- Addetto alla cassa
- Addetto alla contabilità analitica
- Addetto alla contabilità generale
- Addetto alla demolizione
- Addetto alla lavorazione artistica de...

Software per l'orientamento sulle professioni

Software per l'orientamento sulle professioni

Indietro | Esci | Info Generali | Stampa | Opzioni | Help

QUELLO CHE TI PIACE...

Scegli la tua risposta fra le cinque possibili.

Clicca Ulteriori Informazioni per saperne di più su ciascuna domanda.

DOMANDA

Ti piacerebbe una professione che preveda...
Lavorare con i bambini e gli adolescenti?

ULTERIORI INFORMAZIONI

RISPOSTA

Non mi piace assolutamente | Non mi piace | Mi è indifferente | Mi piace | Mi piace molto

DOMANDA 1 / 39

<http://www.sorprendo.it/>

Compila il form per ordinare la tua copia di prova di **S.OR.PRENDO**

Intestazione completa

Denominazione Ente*

via*

n.*

Regione*

Provincia*

Comune*

CAP*

P.IVA/ Cod.Fiscale*

Persona di riferimento

Nome*

Cognome*

Ufficio/servizio*



inform@scuole online

Benvenuto nelle pagine che il Servizio istruzione, università e ricerca ha predisposto per chi vuole conoscere le scuole e i corsi di istruzione secondaria nella regione Friuli Venezia Giulia.

La sezione **Istituti scolastici** fornisce informazioni sulle scuole presenti in Regione con i relativi Plessi e dati anagrafici (indirizzo, numeri di telefono, posta elettronica...).

La sezione **Titolo di studio conseguito** e **Aree di interesse** forniscono informazioni sui Corsi scolastici presenti in Regione, con l'indicazione dei quadri orari previsti dal Ministero, e sui Plessi che li attivano.

Le tre sezioni sono collegate fra di loro, così che è possibile, a partire da una di esse, accedere anche alle altre.

Per trovare informazioni sull'orientamento dopo la terza media:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/studiare/FOGLIA7/articolo.html>

Per trovare lo sportello di orientamento più vicino:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/studiare/FOGLIA6/articolo.html#n3>



RICHIESTE DI ORIENTAMENTO



Messaggio: ciao non so che scuola scegliere



è praticamente impossibile darti un consiglio senza sapere assolutamente nulla di te. Quali interessi hai? Cosa ti piacerebbe fare come lavoro? Quali sono attualmente i tuoi punti di forza e di debolezza a scuola? Vuoi raggiungere al più presto una qualifica che ti permetta di inserirti nel mondo del lavoro dopo un percorso triennale di Istruzione e Formazione professionale? O vuoi iscriverti a un percorso quinquennale, scegliendo fra gli indirizzi dei licei, degli istituti tecnici o degli istituti professionali? Quale consiglio orientativo ti hanno dato i tuoi insegnanti? Suppongo anche che a scuola ti abbiano proposto una guida con le indicazioni delle scuole superiori del tuo territorio. Anche su questo portale puoi trovare indicazioni utili per la scelta. In ogni caso puoi riscriverci, proponendoci però le informazioni necessarie per darti un consiglio sensato: ad esempio, dovresti dirci quali materie ti piacciono di più, in cosa riesci meglio, se sei più portato all'astrazione o alla concretezza, se preferiresti un lavoro intellettuale o manuale, se ti interessano di più le materie scientifiche o quelle umanistiche.

Aspettiamo una tua richiesta più precisa nella speranza di poter offrirti qualcosa di utile per la tua scelta. Ma ti invitiamo anche a parlarne con i tuoi insegnanti e la tua famiglia.

Sono incerta se iscrivere mia figlia al Liceo Classico o al Liceo Scientifico.

Bisognerebbe capire quali sono gli interessi e le attitudini della ragazza rispetto ai settori disciplinari, perché i due Licei hanno impostazioni e finalità piuttosto diverse: il Classico è basato sull'asse dei linguaggi, con particolare riferimento alle lingue e alle culture classiche nella prospettiva di una valorizzazione della tradizione; lo Scientifico ha come asse portante quello matematico e scientifico-tecnologico più orientato a una visione del progresso e alla valorizzazione dell'innovazione (il peso orario di fisica e scienze è significativamente maggiore).

Secondo la normativa: "Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie."

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale."

Analizzi i piani di studio e li confronti con gli interessi e le inclinazioni di sua figlia.

Mi interessano molto le lingue: sono incerta fra un istituto tecnico per il turismo e un liceo linguistico.

Le due alternative sono abbastanza diverse: sia nei Licei linguistici che nell'indirizzo turismo del tecnico economico si possono studiare tre lingue straniere, ma con modalità e obiettivi diversi. Nel Liceo linguistico si studiano lingue e culture straniere e quindi anche le letterature, mentre al tecnico lo studio delle lingue è più finalizzato a comunicare nell'ambito dei settori tipici dell'indirizzo (turistici e aziendali). Nel biennio del Liceo linguistico è previsto anche il latino, nel triennio la filosofia, materie assenti nel Tecnico, dove si studiano invece economia aziendale, discipline turistiche e aziendali, diritto e legislazione turistica.

Prova quindi a confrontare i piani di studio per capire quali materie ti interessano di più e rifletti anche sulla differenza fra un Liceo, in seguito al quale normalmente ci si iscrive all'università, e un Istituto tecnico, che certamente propone anche la scelta universitaria, ma fornisce un titolo per un eventuale inserimento da diplomati nel mercato del lavoro.



PER APPROFONDIRE
SCARICA I QUADRI ORARI
PER QUESTO INDIRIZZO

PER VISUALIZZARE
QUESTO DOCUMENTO OCCORRE
ACROBAT READER



GUARDA IL VIDEO DI QUESTO INDIRIZZO

Sono indeciso sulla scelta fra “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria” e “Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale”. Non so quale scegliere, so che da grande vorrei lavorare come guardia forestale o simili.

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria è un indirizzo dell'istruzione tecnica, settore tecnologico, mentre Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale è un corso degli Istituti Professionali. L'indirizzo tecnico è a sua volta articolato in: “Produzioni e trasformazioni”, “Gestione dell’ambiente e del territorio” e “Viticultura ed enologia”.

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell’organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell’ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell’indirizzo “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”, possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

In linea di massima le differenze di impostazione fra i tecnici e i professionali sono le seguenti: gli studenti dei tecnici dovrebbero acquisire competenze per innovare e sviluppare le tecnologie e i metodi del loro settore, mentre nei professionali l'obiettivo sarebbe piuttosto di rendere capaci gli studenti di applicare le tecnologie e adattare alle esigenze concrete.

Per quanto riguarda i requisiti per entrare nel Corpo forestale dello Stato, cui si accede sempre tramite concorso pubblico, ti consiglio di consultare il sito www.corpoforestale.it



IL RUOLO DELLE FAMIGLIE

Il coinvolgimento dei genitori

Se l'obiettivo del Piano Nazionale è quello di rispondere ai bisogni orientativi, appare evidente che tale obiettivo non può essere raggiunto che attraverso un forte **coinvolgimento**, non solo dei protagonisti dell'orientamento (gli studenti), ma anche di tutti i Soggetti educativi presenti nel loro contesto di vita (famiglia, associazionismo educativo e sportivo, ecc.). Si tratta di costruire *un'alleanza educativa* in primo luogo con le *famiglie* al fine di condividere obiettivi comuni che favoriscano la maturazione del processo di auto-orientamento da parte dello studente in rapporto ai diversi livelli di autonomia personale che connotano i diversi cicli (e fasi di età) del percorso formativo.

pubblica istruzione.it

il portale per l'autonomia e l'innovazione

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Amministrazione

studenti famiglie personale scuola

Prot. n. 0004180

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione
Ufficio IV

Destinatari
Roma, 29 luglio 2009

Oggetto: Piano Nazionale di Orientamento: "Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita". Le azioni a livello regionale.

Con la C.M. n. 43 del 15 aprile 2009 sono state trasmesse alle SS.LL. le "Linee guida in materia di orientamento lungo tutto il corso della vita", corredate da indicazioni nazionali relative all'impianto di azioni da attivare a livello territoriale.

La stessa Circolare indicava il 15 maggio 2009 come data entro la quale far pervenire alla scrivente Direzione Generale, responsabile del coordinamento delle azioni in materia di orientamento e prevenzione della dispersione scolastica, i Piani di azione predisposti sulla base dei bisogni e delle risorse e l'informazione relativa ai partners coinvolti a livello territoriale: Scuola, Famiglia, Università, Enti Locali, Formazione professionale, Imprese del territorio.

La richiesta è conseguente alla condivisione di una strategia e di un metodo di azioni, basato sulla collaborazione sistematica tra Scuola, Università e altri Soggetti istituzionali per la realizzazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e per la prevenzione della dispersione e degli abbandoni.

Alla data indicata sono pervenuti i Piani regionali degli UU.SS.RR. di Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Puglia, Sardegna.

E' intendimento dello scrivente Ufficio proseguire lo sviluppo del processo avviato ad Albano, dando sostegno e supporto ai team locali, per supportare il cammino avviato di cambiamento e implementazione dell'orientamento, quale strategia che investe il processo globale di crescita della persona, che si estende lungo tutto il corso della vita, attraverso il processo educativo sin dalla scuola primaria ed è trasversale a tutte le discipline.

Per disseminare l'impianto delineato, lo scrivente Ufficio sta programmando ulteriori momenti di formazione, che saranno realizzati a partire dai prossimi mesi, sulla base di una attenta ricognizione e monitoraggio di bisogni e risorse dei territori regionali.

A tal fine, nell'intento di acquisire informazioni dettagliate sulle singole situazioni territoriali, relative a quanto già indicato nella nota di trasmissione della C.M. n. 43 del 15 aprile 2009, si invitano le SS.LL. ad inviare allo scrivente Ufficio, entro il 19 settembre 2009, la documentazione di seguito indicata:

Normativa

2009

- Ottobre
- Settembre
- Agosto
- Luglio
- Giugno
- Maggio
- Aprile
- Marzo
- Febbraio
- Gennaio

Atti di notifica

Notifiche per pubblici proclami: scegli l'anno di pubblicazione

- 2009
- 2008
- 2007
- 2006
- 2005

“Il matrimonio impone ad ambedue i coniugi l'obbligo di mantenere, istruire ed educare la prole tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli.”
(art. 147 C.C.)

Quale supporto alla scelta da parte dei genitori?

Ascolto e dialogo con i figli per conoscerne attitudini e aspirazioni

Rispetto delle scelte dei figli, che devono realizzare le proprie aspirazioni e non quelle dei genitori

Supporto nella ricerca di informazioni e incoraggiamento alla progettualità



Collaborazione con la scuola nel percorso educativo ed orientativo

In caso di totale disorientamento, ricerca di un aiuto specialistico

Quaderno del Patto di Corresponsabilità educativa

Servizio orientamento regionale



"JAZ VEM KAJ VEČ O TEM⁵"

INFORMATIVNO SREČANJE ZA USMERITEV PRI IZBIRI ŠOLANJA PO NIŽJI SREDNJI ŠOLI

Kongresni center Pomorska postaja, Dvorana Saturnia
Molo Bersaglieri, 3 – Triest
24. novembra 2014 od 15.00 do 19.00 ure

PROGRAM

OB 15.00 OTVORITEV RAZSTAVNIH STOLNICE

OB 15.30 – Dvorana Saturnia
VIZIT IN PODPISNI NAGOVORI

Igor Dolenc – Predsednik Pokrajne Triest
Piero Biselli – Namestnik generalnega direktorja Debelnega šolskega urada Furlanije-Julijske krajine
Igor Giacomelli – Vođa Debelnega šolskega urada F.K. - Urad IV Šole s slovenskim učnim jacksonom
Gianfranco Angeli – Razredni, zastopnik za Vrednotenje šole Pokrajne Triest
Luisa Negralini – Razredni, zastopnica Vihni srednji šole Pokrajne Triest
Adèle Peco – Odbornica za Ali Fero politko dela in zaposlovanja, načrtovanje šolske politike in pravice do šolskega usposabljanja, socialno zakonodajstvo – Pokrajne Triest

OB 16.30 – Francoska Pedagog – Obsevnostni tga dela – Pokrajne Triest – Dinamika zaposlovanja na pokrajinskem ozemlju – FMOG, ki jih zahteva dodatnja gospodarska produktivnost

OB 16.45 POSEGI IN POGIBLJIVE STROKOVNIAKOV

Višnji števili (brezla kavarni) bodo na razpolago info točke za pajzarniša in nadaljnja poglabljanja s strokovnjaki:

- dott.ssa Marianna Adoni, dott.ssa Elisa Neri in dott.ssa Daniela Usnik iz Centra za usmeritve šolske Furlanije Julijske krajine bodo poskušali za predstavitel online instrumentov in dejavnosti razmerenih dijakom in študentem v odobri za učni šol – politka
- vođa Debelnega šolskega urada F.K. dott.ssa Cesira Milleto in dott. Tomaž Simič boata na razpolago za individualni svetovanje o šolski izobrazbeni pravoti na osnovi zakonika reforme višji srednji šol
- dott.ssa Veronika Stampo in dott.ssa Anna Casasola iz Centra za zaposlovanje Pokrajne Triest boata na razpolago za individualno svetovanje o sposobnosti, ki jih zahteva trg dela.

OB 19.00 ZAKLJUČEK

Rapporto di Autovalutazione

Novembre 2014

Orientamento

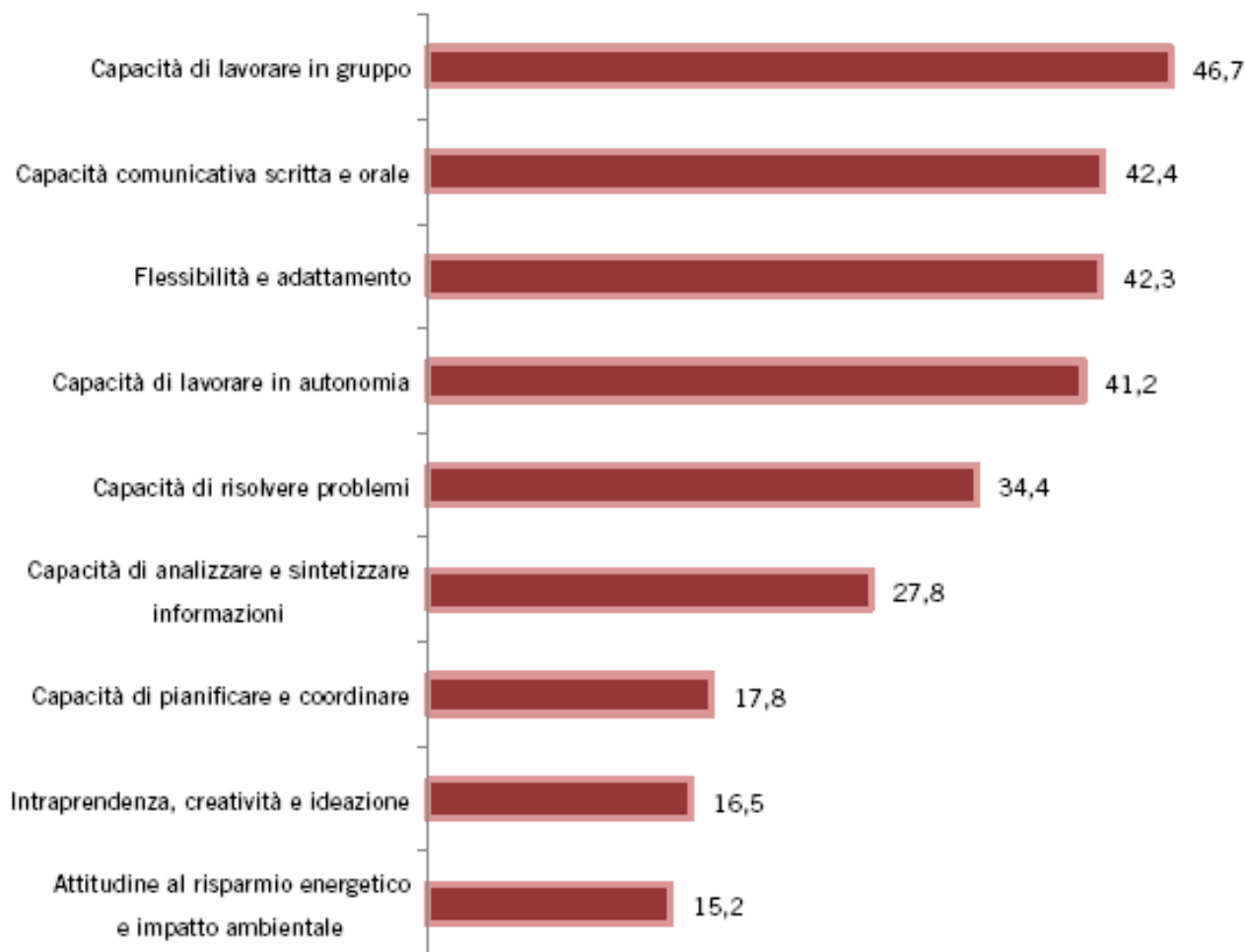
Indicatori

COD	NOME INDICATORE	FONTE
3.4.b	Attività di orientamento	INVALSI - Questionario scuola
...	<i>(max 100 caratteri spazi inclusi) ...</i>	<i>Indicatori elaborati dalla scuola</i>

Domande guida e individuazione dei punti di forza e di debolezza

- La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/pleSSI della scuola?
- La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?
- La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?
- La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
- Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/pleSSI della scuola?
- La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

**LE COMPETENZE TRASVERSALI CHE LE IMPRESE RITENGONO MOLTO IMPORTANTI PER LE ASSUNZIONI DI DIPLOMATI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROFESSIONI RICHIESTE NEL 2014
(INCIDENZA PERCENTUALE DELLE ASSUNZIONI PER LE QUALI CIASCUNA COMPETENZA È RITENUTA MOLTO IMPORTANTE, SUL TOTALE DELLE ASSUNZIONI DI DIPLOMATI)**



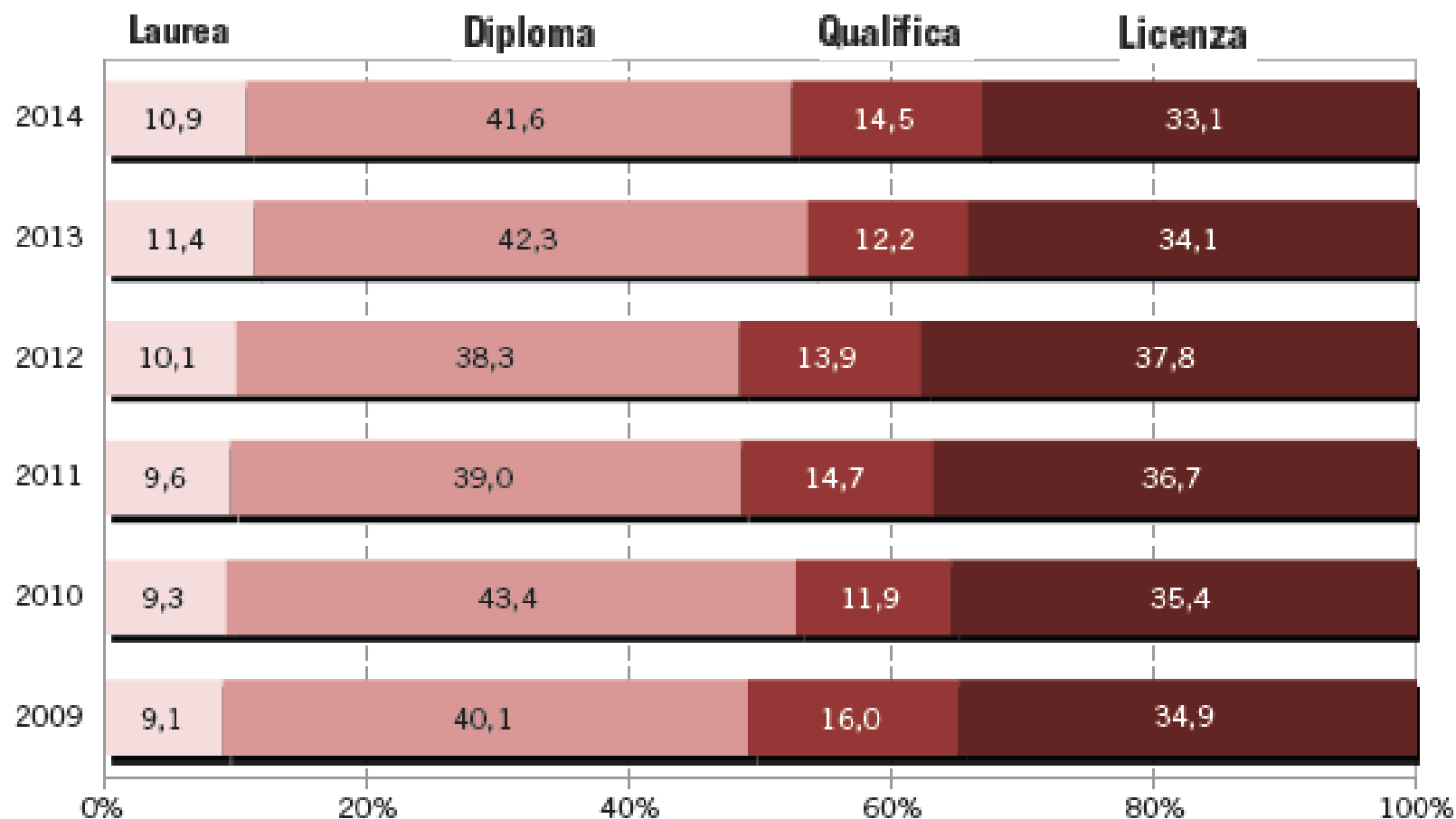
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

<http://excelsior.unioncamere.net/>



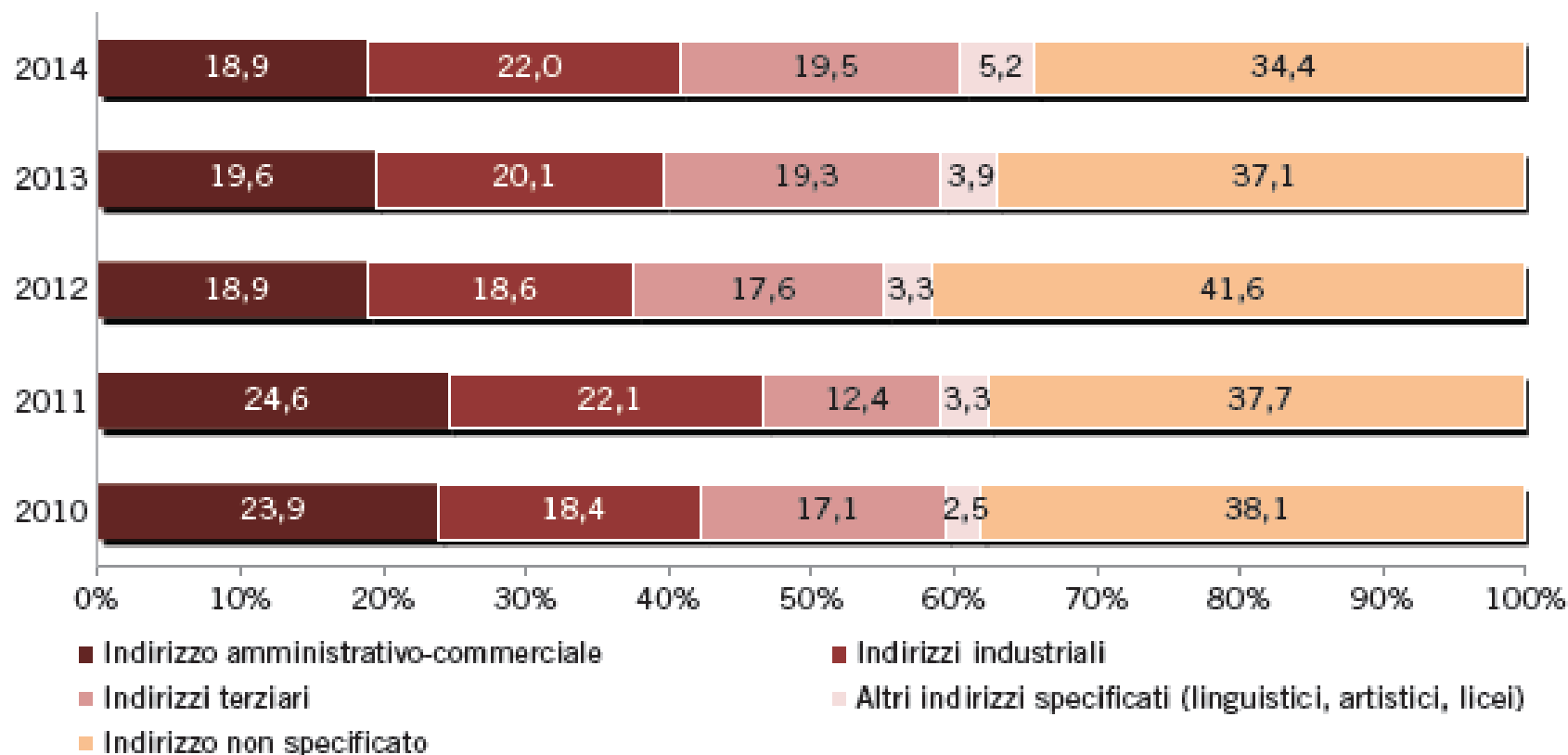
Publicazioni

**ASSUNZIONI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE, PER LIVELLO DI ISTRUZIONE
ANNI 2009-2014
(QUOTE PERCENTUALI)**

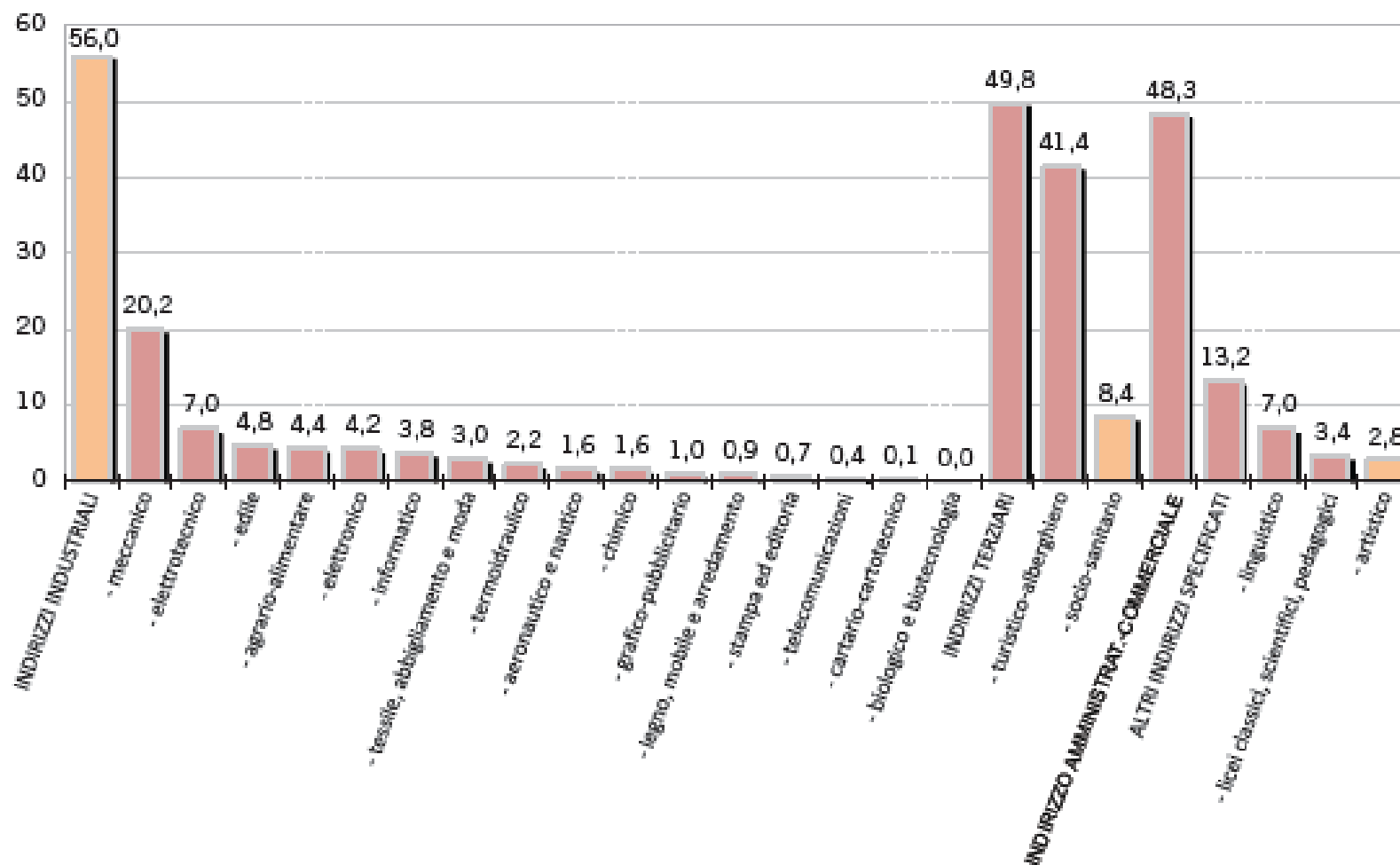


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

ASSUNZIONI DI DIPLOMATI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE, PER GRUPPI DI INDIRIZZI ANNI 2010-2014 (QUOTE PERCENTUALI)



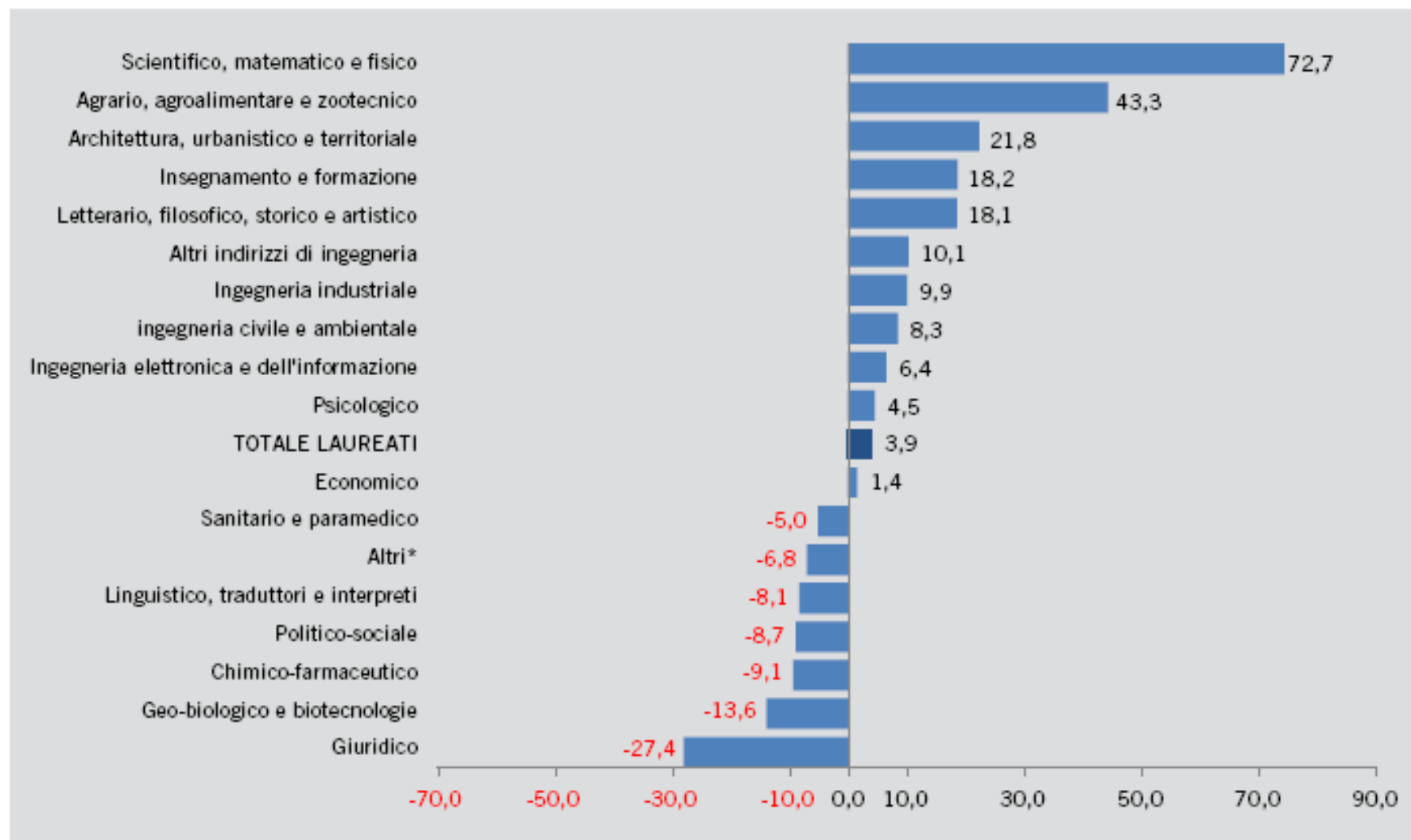
**ASSUNZIONI DI DIPLOMATI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE, PER GRUPPI E INDIRIZZI DI STUDIO
ANNO 2014
(VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA)**



N.B. Le assunzioni per cui le imprese non hanno specificato l'indirizzo di studio desiderato, pari a 87.600 unità, sono escluse dal grafico.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Assunzioni di laureati previste dalle imprese, per indirizzo di studio* (variazioni percentuali 2013-2014)



* Comprende gli indirizzi con meno di 500 assunzioni totali e le assunzioni per le quali non è stato specificato l'indirizzo di studio.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



“Nella vita di ogni persona sussiste, come dimensione naturale della vita, un bisogno di orientamento. Non vi sono, infatti, per ognuno di noi, nell'arco dell'esistenza, possibilità di eludere delle scelte, scelte che, anzi, si fanno sempre più, nel mondo occidentale, cogenti e ricorrenti, provocando una sorta di **ingorgo decisionale**. Molto spesso nelle scelte ci si situa, oggi, in una deprivazione o in una sovrabbondanza informativa - due condizioni che non le facilitano: la prima non consente una scelta opportuna, informata, adeguata; la seconda imbrogliava, confonde, travolge.

La funzione dell'orientamento assume un'importanza maggiore, l'orientatore non supporta più soltanto in determinate fasi, ha compiti di empowerment, aiuta a costruire **competenze di scelta, competenze progettuali**, ascolta, informa, forma...

Il futuro è ciò che prepariamo per gli altri, ciò che i ragazzi preparano per sé, interroga trasversalmente le generazioni, sul rapporto che intessono tra loro. Una generazione di adulti che non si muove per consegnare un mondo migliore ai propri figli non può dire di amarli.” (Federico Batini)



TIMSHEL



“Ma la parola ebraica, la parola timshel - tu puoi -implica una scelta. Potrebbe essere la parola più importante del mondo. Significa che la via è aperta. Rimette tutto all'uomo.” (Steinbeck)

A cura di Federico Batini e Renato Zaccaria

PER UN ORIENTAMENTO NARRATIVO

Presentazione di Duccio Demetrio



Seguendo questa suggestione vorrei concludere con una riflessione personale su una grande opera della letteratura, che costituisce per tutti gli studenti delle nostre scuole un oggetto di studio, spesso percepito come alieno dai propri interessi e riferito ad una concezione ormai tramontata del mondo. La Divina Commedia potrebbe essere letta anche come una grande metafora di un viaggio di orientamento, fra scoperta di sé e dei significati della vita, traiettoria che a partire dalla crisi "mi ritrovai per una selva oscura, / che la diritta via era smarrita" approda "per un pertugio tondo" alla visione liberante "de le cose belle" e dalla negatività della vita "uscimmo a riveder le stelle."



Dettaglio di Primavera (1465) di Sandro Botticelli, Firenze, chiesa di S. Maria del Fiore

